

Gesto clamoroso verso l'ex prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi defenestrato dopo lo scandalo del palazzo londinese

Francesco fa pace con Becciu

Il Papa celebra la messa che dà inizio al Triduo Pasquale a casa del cardinale «licenziato»

*Stasera alle 21 la Via Crucis
Per il secondo anno Bergoglio
sul sagrato di San Pietro e non al
Colosseo. Meditazioni affidate
a bambini e ragazzi*

FRANCESCA MARIANI

●●● Papa Francesco ieri pomeriggio ha celebrato la messa in Coena Domini nella cappella dell'appartamento privato del cardinale Angelo Becciu, il porporato "licenziato" dal Pontefice.

È accaduto intorno alle 17.30 nel Palazzo dell'ex Sant'Uffizio. Un gesto clamoroso all'inizio del Triduo Pasquale. Si sapeva che nella Basilica vaticana, c'era il decano del collegio cardinalizio, Giovanni Battista Re e che avrebbe celebrato la messa. Ma in tarda serata, filtra invece da ambienti vaticani, che alle 17.30 di ieri pomeriggio il Pontefice ha celebrato una delle funzioni più importanti dell'anno liturgico nella cappella dell'appartamento privato del cardinale Giovanni Angelo Becciu, nel palazzo del Sant'Uffizio. Un gesto che a chi frequenta i corridoi dei Sacri Palazzi non appare «strano», ma di «paternità», in un giorno come questo, il Giovedì Santo. L'ex potentissimo sostituito alla Segreteria di Stato, il 24 settembre scorso perde, per volontà di Bergoglio, i privilegi legati al cardinalato e viene rimosso dalla carica che in quel momento occupa, di prefetto della Congregazione dei Santi. È infatti finito al centro di un'indagine disposta dal Tribunale vaticano presieduto da Giuseppe Pignatone, per reati finanziari di vario gene-

re. Le indagini sono una costola dell'inchiesta sulla compravendita di un immobile di lusso al centro di Londra e riguardano la gestione dei fondi della Segreteria di Stato, dell'Obolo di San Pietro, del conto personale del Papa. In una conferenza stampa il giorno successivo, Becciu spiega le sue ragioni, rivelando che il Papa gli aveva comunicato del "licenziamento": «Mi ha detto che dalle carte della Finanza, su richiesta dei magistrati vaticani, risulta che io abbia commesso il reato di peculato». In seguito, i fondi della segreteria di Stato passeranno all'Apsa e il Papa istituirà una commissione "Materie Riservate" con compiti di vigilanza sugli appalti. Nella messa celebrata la mattina, il Papa fa riferimento a «un'epoca di scandali» in cui viviamo, invitando a non cadere nelle suggestioni del Maligno: «Noi non ci scandalizziamo - dice, rivolgendosi ai sacerdoti della diocesi di Roma - perché non si è scandalizzato Gesù dovendo guarire malati e liberare prigionieri in mezzo alle discussioni e alle controversie moralistiche, legalistiche, clericali che suscitava ogni volta che faceva il bene. Noi non ci scandalizziamo perché non si è scandalizzato Gesù dovendo dare la vista ai ciechi in mezzo a gente che chiudevano gli occhi per non vedere o guardava dall'altra parte». Stasera alle 21 Via Crucis con il Papa sul sagrato di San Pietro.



Messa del Crisma
Celebrata ieri mattina da Bergoglio nella basilica vaticana «ristretta» dalle norme anticovid. Poi la messa a sorpresa a casa del cardinale Becciu